

PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO

Art. 74 e succ. D. Lgs. 12 gennaio 2019, n°14 Agg.to dal D.Lgs. 17 giugno 2022, n°8.

GIORGIO BRAICO

C.F. BRCGRG71C05D969Z

N.10008/23

Variazione della proposta

All'esito delle comunicazioni della rottamazione

In vista dell'Udienza del 5 dicembre 2023

Ill.mo Sig. Giudice,

lo scrivente è stato invitato dall'Agenzia delle Entrate ad esplicitare meglio la proposta di accordo.

Alla luce delle ulteriori analisi effettuate:

- tenuto conto delle comunicazioni inviate dall'Agenzia della Riscossione il 22.08.2023, in merito alle domande di rottamazione, per cui il debito rottamato può definirsi certo nel suo ammontare;
- tenuto conto altresì che lo scrivente con un ulteriore sforzo ha manifestato la disponibilità ad incrementare la liquidità da mettere a disposizione della procedura da euro 35.000,00 ad euro 45.000,00;
- tenuto conto della finanza esterna di euro 35.000,00 grazie all'aiuto del papà, per cui la somma disponibile per la procedura passa da euro 70.000,00 ad euro 80.000,00;
- tenuto conto che lo scrivente non può, nel rispetto dei genitori, procedere all'azione di riduzione per cui non è in grado di proporre l'alternativa liquidatoria che sarebbe pari a zero visto le entrate dell'attività lavorativa, oltre che essere soggetto al rischio d'impresa, non consentono neppure di coprire le esigenze della vita quotidiana.

Tutto ciò premesso,

La situazione debitoria complessiva è rappresentata nella tabella seguente, ove il debito iscritto a ruolo è stato distinto fra quello oggetto di rottamazione e quindi di definizione agevolata e quello relativo ai ruoli, notificati dopo il 30.6.2022 che non rientrano nella rottamazione:

Tabella A Situazione debitoria

SITUAZIONE DEBITORIA al 24/11/23 in ordine di prelazione							
Creditore	Natura debito	Ruoli	Rottamato	Non Rottamato	Rottamato	Prelazione	
INPS	Contributi	37.884,79	29.324,21	8.560,58	20.762,16	2753 c.c.	2778, n.1, c.c.
ADE	iva, Irpef, Addizio	93.135,18	58.860,09	34.275,09	41.161,84	2752 c.c.	2778, n.18,19 c.c.
REGIONE LIGURIA	Bollo auto	3.844,38	3.393,75	450,63	2.281,51	2752 c.c.	2788, n.20, c.c.
Debiti privilegiati a ruolo		134.864,35	91.578,05	43.286,30	64.205,51		
CCIAA	Diritto camerale	1.776,71	1.776,71	69,54	1.092,37	chirografo	
COMUNE	Varie	6.257,76	6.257,76	-	3.797,51	chirografo	
Debiti chirografari a ruolo		8.034,47	8.034,47	69,54	4.889,88		
Totale debiti a ruolo		142.898,82	99.612,52	43.355,84	69.095,39		
Intesa San Paolo al 31/5/23		18.763,72				chirografo	
TOTALE DEBITI		161.662,54					

La somma complessiva che lo scrivente ricorrente offre ai creditori, corrisponde al massimo sforzo che può mettere in atto:

Tabella B Proposta

Liquidità	45.000,00
Finanza esterna	35.000,00
Totale Attività	80.000,00
Compenso OCC	- 5.812,37
Attivo disponibile	74.187,63

Creditori	Debito	Rottamato	%	Pagamento	Non Rottamato	%	Pagamento	Pagamento	Prelazione	Tot. Pagamento
INPS		20.762,16	100%	20.762,16	8.560,58	30%	2.568,17		Privilegiati	23.330,33
ADE		41.161,84	100%	41.161,84	34.275,09	18%	6.169,52		Privilegiati	47.331,36
INPS residuo degradato (1)	5.992,41					5,45%		326,36	Chirografo	326,36
ADE residuo degradato (1)	28.105,57					5,45%		1.530,70	Chirografo	1.530,70
Cartelle Regione	3.844,38					5,45%		209,37	Chirografo	209,37
Cartelle CCIAA	1.776,71				-	5,45%		96,76	Chirografo	96,76
Cartelle Comune	6.257,76				1.708,63	5,45%		340,81	Chirografo	340,81
Totali	45.976,83									-
Intesa San Paolo al 31/5/23	18.763,72				-	5,45%		1.021,92	Chirografo	1.021,92
Totali	64.740,55	61.924,00			44.544,30					
Totale pagamenti				61.924,00			8.737,69	3.525,94		74.187,63

(1) il residuo degradato a chirografo è pari alla differenza fra il debito non rottamato ed il pagamento privilegiato $[(8.560,58-2.568,17=5.992,41); (34.275,09-6.169,52=28.105,57)]$.

Per quanto sopra, la % complessiva di soddisfazione per ogni creditore è la seguente:

Tabella C % di soddisfazione dei creditori

RIEPILOGO	Debito	Tot. Pagamenti	%
INPS	20.762,16	20.762,16	100%
ADE	41.161,84	41.161,84	100%
INPS <i>(non rottamato)</i>	8.560,58	2.894,54	33,81%
ADE <i>(non rottamato)</i>	34.275,09	7.700,22	22,47%
Regione	3.844,38	209,37	5,45%
CCIAA	1.776,71	96,76	5,45%
Comune	6.257,76	340,81	5,45%
Intesa San Paolo al 31/5/23	18.763,72	1.021,92	5,45%
Totali		74.187,63	

Per effetto di quanto sopra, la proposta prevede i seguenti pagamenti complessivi:

Tabella D Pagamenti complessivi

RIEPILOGO	Tot. Pagamenti
INPS	23.656,70
ADE	48.862,06
Regione	209,37
CCIAA	96,76
Comune	340,81
Intesa San Paolo al 31/5/23	1.021,92
	74.187,63

Ipotesi liquidatoria

Come già espresso, l'alternativa liquidatoria è pari a zero poiché il ricorrente non è proprietario di beni e non ha entrate eccedenti il fabbisogno di mantenimento.

Preme mettere in evidenza che il debito non coperto dalla proposta è di 61 mila euro, ossia il 37,8% dell'intera massa passiva così suddivisa:

Creditore	Differenza non pagata
INPS <i>(non rottamato)</i>	5.666,04
ADE <i>(non rottamato)</i>	26.574,87
Regione	3.635,01
CCIAA	1.679,95
Comune	5.916,95
Cramdown	43.472,81
Intesa San Paolo al 31/5/23	17.741,80
Totali	61.214,61

Pur tuttavia, al fine di soddisfare le richieste dell’Agenzia delle Entrate di valorizzare il presunto valore della quota di legittima nell’ipotetico esito positivo dell’azione di riduzione, lo scrivente fa presente quanto segue.

Il valore catastale della quota di legittima è rappresentato nella tabella che segue:

Tabella A Valore catastale della quota di legittima

Particella	Sub	Indirizzo	Categoria	Classe	Rendita Catastale	Valore CATASTALE	Quota ricorrente	Valore Catastale quota
332	1	V.le del Colle Degli Ulivi 29	A/7	2	1.301,47	163.985,22	1/3	54.661,74
332	2	V.le del Colle Degli Ulivi 29	C/2	2	49,58	6.247,08	1/3	2.082,36
1445	20	Via D. Somma 27B-27C	C/6	2	199,87	25.183,62	1/3	8.394,54
333	1	V.le del Colle Degli Ulivi 32	C/6	2	226,52	28.542,52	1/3	9.514,17
342	19	P.zza V.Emanuele 2 Piano SI	A/2	2	247,90	15.617,70	1/6	2.602,95
								77.255,76

Il valore presunto di mercato può essere stimato in circa 2/3 volte quello catastale sicché è possibile stimare che il valore di presunto realizzo (attualizzato ad oggi) possa attestarsi all’incirca 80/90 mila euro tenendo conto che vi è il diritto di abitazione, che trattasi solo di quote di immobili, che la vendita sarebbe effettuata all’asta solo dopo un procedimento di divisione giudiziale se vuole essere fruttuosa e, non da ultimo, che i tempi di definizione del contenzioso potrebbero essere di sette/dieci anni, oltre i costi delle procedure. Senza escludere che il mercato immobiliare possa essere fortemente compromesso dagli ultimi avvenimenti, pandemia, guerre, alluvioni ecc. Il tutto per coprire un debito residuo di 43 mila euro per il quale si chiede il cram down. Preme mettere in evidenza che l’erede potrebbe, nel frattempo, vendere o cedere gli immobili per garantirsi la liquidità necessaria per un ricovero presso una RSA.

Conclusioni

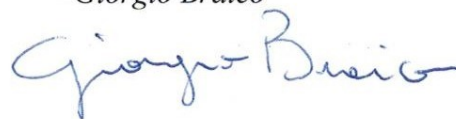
Ill.mo Sig. Giudice, l’obbiettivo dello scrivente è quello di soddisfare i propri creditori con la liquidità che ha a disposizione, con l’intento di ricominciare da zero e ripartire nel percorso della propria vita. Mesi fa mia moglie ha subito un ulteriore intervento per tumore al seno per una recidiva della malattia. Spero che all’udienza del 5 dicembre la procedura abbia termine.

Lo scrivente fa presente che ha provveduto al pagamento delle due rate della rottamazione scadenti il 31/10/23 ed il 30/11/2023 per complessivi Euro 14.295,50.

Nel rimanere a disposizione della S.V. Ill.ma, lo scrivente si rimette con tutta osservanza.

Genova li 28 novembre 2023

In fede
Giorgio Braico

A handwritten signature in blue ink, reading "Giorgio Braico". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke at the end.